Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 46 DEL 14.06.2018

OGGETTO: Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2017 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2018. Copertura delle residue perdite pregresse del SSR. Determinazioni

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta n. viii "puntuale e tempestiva adozione dei provvedimenti di attribuzione agli enti del Servizio sanitario regionale del fabbisogno sanitario standard spettante annualmente alla Regione Campania")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario *ad acta* il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario *ad acta* il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 febbraio 2018, con la quale il subcommissario *ad acta* dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

- assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto viii) la "*puntuale e tempestiva adozione dei provvedimenti di attribuzione agli enti del Servizio sanitario regionale del fabbisogno sanitario standard spettante annualmente alla Regione Campania*";

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*";

VISTI

1. l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal Dlgs 19/6/1999 n. 229, in base al quale spetta "… *alle Regioni la determinazione dei principi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere …";

2. il comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del Dlgs n. 502/1992, introdotto dal Dlgs n. 229/1999, secondo il quale "… la Regione disciplina … il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 …" per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

3. l'art. 27 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, concernente il riordino del Servizio Sanitario Regionale, che definisce il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che il medesimo è costituito dalla quota del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione, al netto del saldo della mobilità sanitaria interregionale, e dagli apporti aggiuntivi a carico del bilancio regionale diretti ad assicurare il finanziamento di livelli di assistenza stabiliti dalla Regione con il piano sanitario regionale;

4. l'art. 28 della medesima L.R. n. 32/1994, che detta le norme per il riparto del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che ad esso provvede la Giunta Regionale con proprio atto, sulla base:

a) per le aziende sanitarie locali:

a1.della quota capitaria riferita alla popolazione residente nell'ambito territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale, al netto della stima delle entrate dirette e della mobilità sanitaria interregionale;
a2.delle prestazioni che ciascuna azienda ha assicurato nell'esercizio precedente ed è tenuta ad assicurare nel nuovo esercizio, al fine del conseguimento di livelli uniformi di assistenza, anche in relazione a compensazioni delle mobilità interaziendali nell'ambito della Regione;

b) per le aziende ospedaliere: della remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate;

prevedendo, comunque, una quota di riserva per le spese impreviste, nonché per favorire il graduale conseguimento dell'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

5. l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in base al quale, per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria si pesano i seguenti elementi:

- popolazione residente;
- frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;
- tassi di mortalità della popolazione;
- indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari;
- indicatori epidemiologici territoriali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

CONSIDERATO

a) che, dall'esercizio 2006, il riparto delle risorse destinate al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente avviene applicando per l'intero finanziamento il percorso innovativo nella determinazione del fabbisogno delle singole regioni, introdotto in misura parziale ed in via sperimentale per il riparto relativo all'anno 2005 (accordo Stato - Regioni del 23 marzo 2005, rep. atti n. 2276) e basato:

a1. sulla quota capitaria pesata con le fasce di età della popolazione, per i livelli di assistenza per i quali la frequenza dei consumi per età risulta sufficientemente rilevata dal Sistema Informativo del Ministero della Sanità: farmaceutica, specialistica ed ospedaliera (quest'ultima pesata per il 50% in base alla frequenza dei consumi per età e per il 50% ripartita per quota capitaria semplice, non pesata);

a2. sulla quota capitaria semplice, non pesata, per gli altri livelli di assistenza: prevenzione, medicina di base ed altra assistenza territoriale;

b) che nella Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, tenutasi a Roma il 27 ed il 28 gennaio 2005 per la definizione del riparto delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale, i Presidenti e gli Assessori delle Regioni Basilicata, Sardegna, Puglia, Calabria, Campania e Sicilia, hanno chiesto che per il futuro "… *vengano rivisti i criteri di riparto delle disponibilità finanziarie di parte corrente in coerenza con quanto previsto dalla legge n. 662/1996, con particolare riguardo alle variabili di contesto* …";

c) che le proposte elaborate dalle Regioni meridionali nei lavori preparatori della suddetta Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome del 27 e 28 gennaio 2005, in sintesi, miravano ad introdurre i seguenti criteri qualificanti:

c1. ripartizione del finanziamento per l'assistenza ospedaliera per quota capitaria pesata non solo in base alla struttura di consumi per età (criterio che penalizza le Regioni con popolazione più giovane), ma anche per quota capitaria semplice, in modo da tenere conto degli elevati costi fissi, di struttura, necessari per assicurare il funzionamento della rete ospedaliera, indipendentemente dall'età della popolazione;

c2. ripartizione del finanziamento per l'assistenza distrettuale non solo in base all'età, ma anche tenendo conto di indicatori socio economici, della povertà relativa, della disabilità non collegata necessariamente all'anzianità, e del tasso di mortalità standardizzato;

d) che, su mandato della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, un gruppo di lavoro composto dall'Osservatorio di Economia Sanitaria dell'Agenzia Sanitaria della Regione Toscana, da qualificati rappresentanti delle Regioni e da ricercatori e professori universitari, ha elaborato una proposta innovativa per la determinazione del fabbisogno sanitario delle Regioni Italiane (nota Coordinamento Sanità del 29/9/06, prot. n. AGRT/263910), evidenziando l'esigenza di tenere conto, oltre che della frequenza di consumi per età, di altri fattori di rilievo, quali:

d1.la deprivazione, intesa come variabile di stato socio economico che definisce la minore capacità di soddisfazione dei bisogni di vita e di lavoro, connessa al reddito, all'istruzione, alle condizioni abitative, alla situazione lavorativa e di contesto sociale: "…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

tutto ciò si dimostra influire fortemente con la salute degli individui per cui più si soffre di deprivazione più si è bisognosi a causa di uno stato precario di salute …";

d2.la cronicità;

d3.altri fattori strutturali dell'ambiente regionale e locale, come la presenza di strutture metropolitane complesse o la presenza di insediamenti dispersi sul territorio, ovvero, di aree montane e di aree insulari: "… *tali fattori strutturali comportano in genere un aggravio dei costi di erogazione di cui sarebbe opportuno tenere conto* …";

e) che l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (Age.Na.S), su incarico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 gennaio 2010, ha elaborato un approfondito studio scientifico sui criteri da utilizzare per il riparto del fabbisogno sanitario tra le regioni, confermando le analisi sopra riportate, con particolare riferimento alla necessità di tenere conto dell'indice di deprivazione, utilizzando l'indice di Caranci, che sintetizza cinque indicatori calcolati sui dati individuali del Censimento ISTAT 2001: titolo di studio, stato di disoccupato, inserimento in famiglia con un solo genitore, titolo di disponibilità dell'abitazione e numero di stanze per abitante;

f) che lo studio Age.Na.S, è fondato su numerose analisi che hanno rilevato una relazione importante tra l'indice di deprivazione, il tasso di mortalità, i parametri di salute e l'intensità dei consumi sanitari;

g) che la Commissione Igiene e Sanità del Senato in data 10 marzo 2011, nell'esprimere il proprio parere sullo schema di DLGS sul federalismo, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, pur ribadendo che nei criteri di riparto del fondo sanitario il fattore principale è il peso, tra le classi di età, della popolazione anziana, ha affermato che "*appare peraltro necessario che, ai fini della completa attuazione delle diverse disposizioni contenute nell'art. 119 della Costituzione, si tenga conto anche dell'indicatore di deprivazione culturale e socio economica*";

RILEVATO

a. che la considerazione nei criteri di riparto delle caratteristiche geomorfologiche e di dispersione della popolazione sul territorio, contemperata da una ponderazione che rifletta almeno in parte anche la maggiore onerosità e patogenicità delle situazioni di congestione urbana, nonché del tasso della mortalità infantile e perinatale, risulta coerente con la maggior parte degli orientamenti scientifici sopra richiamati e con le disposizioni di legge regionale e nazionale in materia;

b. che, in particolare, gli indicati criteri sono da ritenersi applicativi del combinato disposto recato dall'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in base al quale, per il riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria si pesano tra l'altro "… *tassi di mortalità della popolazione … indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari … indicatori epidemiologici territoriali* …", e dal comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del Dlgs n. 502/1992, introdotto dal Dlgs n. 229/1999, secondo il quale "… *la Regione disciplina … il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662* …";

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. che l'art. 11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4, ha stabilito l'obiettivo di destinare annualmente il 5% del Fondo Sanitario Regionale per la prevenzione ed il 5% per la salute mentale;

PRESO ATTO

che, in conformità alle indicazioni dei Tavoli ministeriali di Verifica del Piano di Rientro, il finanziamento di tutte le prestazioni di assistenza sanitaria remunerate a tariffa (ricoveri ospedalieri, specialistica ambulatoriale, erogazione diretta di farmaci, riabilitazione, ecc.) avviene attraverso l'addebito da parte delle aziende erogatrici alle ASL di residenza dell'assistito; mentre il finanziamento delle funzioni è riconosciuto nei limiti stabiliti dall'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERATO

a. che la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, ai commi da 524 a 536, ha disposto che le Regioni definiscano un piano di rientro di durata non superiore a tre anni, a partire dal 2016 per le Aziende Ospedaliere, AOU e IRCCS pubblici e, a partire dal 2017, per i presidi ospedalieri delle ASL, dello scostamento tra valore della produzione e costi, laddove superiore al 10% dei ricavi e/o ad euro 10 milioni, ovvero, qualora sia accertato il mancato rispetto dei parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure, valutato secondo la metodologia prevista dal decreto di cui al successivo comma 526;

b. che, ai sensi del comma 526 della legge 208/2015, le modalità di individuazione dei costi e di determinazione dei ricavi al fine di calcolare il suddetto scostamento, nonché i parametri relativi a volumi, qualità ed esiti delle cure, sono individuati con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

c. che, pertanto, il riparto del finanziamento della spesa sanitaria corrente delle aziende ospedaliere dovrà essere adeguato alle norme sopra richiamate in materia di piani di efficientamento e di riqualificazione di cui all'art. 1, comma 528, della legge 208/2015;

RAVVISATO

a. che i criteri ed i parametri da utilizzarsi per il riparto del finanziamento della spesa sanitaria regionale debbano essere formulati ed aggiornati in conformità alla normativa, alle elaborazioni ed agli approfondimenti tecnici sopra menzionati;

RILEVATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

a. che la legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Finanziaria 2005) all'art. 1, comma 173, ha subordinato l'accesso delle singole Regioni all'incremento del finanziamento del SSR a carico dello Stato (cd. quota premiale, pari al 5% fino al 2006 e, successivamente al 3% del finanziamento) alla stipula ed al rispetto di una intesa tra lo Stato e le Regioni, diretta a contenere la dinamica dei costi attraverso una serie di misure, specificamente indicate;

b. che la norma sopra riportata è stata, poi, integralmente recepita dall'accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005, rep. n. 2271, che all'art. 6, titolato "*Obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario*" ha, inoltre, stabilito che le Regioni:

b1.provvedono alla verifica trimestrale del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, coerentemente con l'obiettivo sull'indebitamento delle amministrazioni pubbliche assegnato in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento;

b2.adottano i provvedimenti per definire l'obbligo per le aziende sanitarie, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i Policlinici universitari e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ad effettuare spese solo nei limiti degli obiettivi economico-finanziari assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento;

c. che il comma 180 dell'art. 1 della legge 311/2004, recepito dall'art. 8 dell'accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005, rep. n. 2271, in caso di disavanzo strutturale, prevede l'elaborazione di un piano triennale di ristrutturazione del Servizio Sanitario Regionale;

d. che la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria dello Stato per il 2006) all'art. 1, comma 277, ha stabilito che in caso di mancato o insufficiente ripiano del disavanzo di gestione, nella regione interessata si applicano comunque nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'IRPEF e l'aliquota dell'IRAP;

e. che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania il 13 marzo 2007 hanno sottoscritto un "*Accordo […] per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*", recepito dalla Giunta Regionale con delibera n. 460 del 20 marzo 2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 26 marzo 2007;

f. che tale accordo ha definìto un percorso complessivo di riequilibrio strutturale del servizio sanitario, stabilendo il livello annuo di finanziamento, l'importo massimo dei costi del servizio sanitario e le modalità di copertura dei disavanzi programmati nel periodo 2007-2009, nonché le "… *misure di riequilibrio della gestione corrente necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010* …" (art. 1, comma 3, lettera b);

g. che, in base all'art. 1, comma 174 della legge 311/04, come integrato dal comma 277 dell'art. 1 della legge 266/05 e dalle disposizioni recate dal decreto legge 20 marzo 2007, n. 23, pubblicato sulla G.U. n. 66 del 20 marzo 2007, art. 1, comma 2, l'incremento della addizionale regionale all'IRPEF e dell'aliquota dell'IRAP nella misura massima prevista dalla vigente normativa, già in vigore per l'esercizio 2006 per contribuire alla copertura del disavanzo sanitario del 2005, era da applicarsi anche per i periodi di imposta successivi, fino all'anno 2010 (per contribuire alla copertura del disavanzo sanitario per l'esercizio 2009);

h. che la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria dello Stato per l'esercizio 2010) ha confermato per gli esercizi successivi l'incremento della addizionale regionale all'IRPEF e dell'aliquota dell'IRAP nella misura massima prevista dalla vigente normativa, elevando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

ulteriormente le aliquote delle imposte regionali (+ 0,30 per l'addizionale IRPEF; + 0,15 per l'IRAP) per le Regioni in Piano di Rientro che non abbiano raggiunto gli obiettivi programmati di risanamento e di riequilibrio economico e finanziario;

i. che l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende. ospedaliere universitarie) "… *è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale*";

l. che, a seguito dei positivi risultati economici e finanziari, dall'anno di imposta 2015 la sopra richiamata ulteriore maggiorazione delle aliquote fiscali (0,30 per l'addizionale IRPEF e 0,15 per l'IRAP) non è più vincolata alla Sanità e, previa verifica del mantenimento dell'equilibrio della gestione, può essere rifinalizzata nell'ambito del bilancio ordinario della Regione;

m. che, a tale riguardo, Tavolo e Comitato nella riunione di verifica del piano di rientro del 27 settembre 2017, preso atto della importante sistemazione contabile del patrimonio netto, effettuata nei bilanci consuntivi 2016, hanno ritenuto opportuno lasciare a tutela dei conti sanitari sia il maggior gettito dell'anno d'imposta 2017, per euro 51,755 milioni, sia le risorse iscritte nelle riserve di alcune aziende per futuri investimenti, in attesa della definitiva sistemazione contabile delle residue perdite portate a nuovo, ancora iscritte nei bilanci consuntivi 2016 di diverse aziende sanitarie;

n. che, successivamente, con nota del Commissario ad acta e Presidente della Regione n. 2017/31349 del 30.11.2017 è stato definito un articolato intervento di sistemazione contabile di alcune voci dello Stato Patrimoniale e di copertura delle residue perdite pregresse, prevedendo, tra l'altro, con successiva nota prot. n. 2018/2130 del 26.01.2018, che i Direttori Generali delle aziende sanitarie provvedessero ad accertare con propria deliberazione ed a girare su di un apposito conto del bilancio consuntivo 2017, denominato "*Debiti verso Regione per somme disponibili per il rafforzamento patrimoniale delle AA.SS.*", le somme individuate all'esito delle azioni richieste nella suddetta nota del 30.11.2017;

o. che, pertanto, sulla base delle situazione delle residue perdite pregresse al 31.12.2016, degli utili e delle perdite 2016, delle riserve iscritte nei bilanci aziendali al 31.12.2016 e delle delibere adottate dalle aziende sanitarie in attuazione delle sopra richiamate disposizioni del Presidente della Giunta Regionale, risulta consentito definire la complessiva sistemazione contabile delle residue perdite al 31.12.2016 e delle perdite dell'esercizio 2016;

PRESO ATTO

a. che, all'esito dell'istruttoria di competenza, gli uffici regionali hanno predisposto un prospetto di riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale di parte corrente (FSR) per l'esercizio 2017 tra le singole Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere sulla base dei criteri di ponderazione della popolazione residente in ciascuna ASL sopra indicati e sintetizzati negli allegati A) ed E) ;

b. che il riparto per l'esercizio 2017 si basa sul finanziamento statale per la spesa sanitaria delle diverse Regioni, approvato dalle Intese Stato Regione rep. n. 183 e n. 184/CSR del 26 ottobre 2017, che hanno determinato in euro 9.815.041.427,21= la somma spettante alla Campania per l'esercizio 2017 al netto delle entrate proprie convenzionali e del saldo passivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

della mobilità interregionale, di cui euro 9.395.618.096,00= erogati in acconto nel corso del 2017 ed euro 419.423.331,21= ancora da erogare alla data del 31 dicembre 2017; tale ultimo importo si riferisce per euro 299.346.666,88= alla quota residua a valere sull'acconto ordinario (3% dell'assegnazione statale), per euro 113.722.484,30= alla quota premiale attribuita per il 2017 alla Campania in attuazione dell'art. 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e s.m.i. e per euro 6.354.180,03= al conguaglio dell'acconto 2017, dovuto alla Campania a seguito della fissazione del nuovo livello del finanziamento statale per la spesa sanitaria indistinta (Intesa Stato Regioni rep. n. 184/CSR del 26 ottobre 2017);

c. che gli allegati riportano, altresì, la ripartizione dei finanziamenti finalizzati a valere sulle risorse del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente indistinta per l'esercizio 2017(all.n.3 e 4);

d. che nell'allegato n. 5 è esposta la ripartizione dei contributi assegnati con il finanziamento statale vincolato di competenza dell'esercizio 2017, dettagliatamente esposta nell'allegato B) al presente decreto;

e. che nell'allegato C) sono esposte le matrici dei costi e dei ricavi per mobilità sanitaria interaziendale ed interregionale per l'esercizio 2017, già comunicate alle aziende sanitarie con nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute del 4 giugno 2018, prot. n. 357199;

f. che il riepilogo delle assegnazioni definitive per l'esercizio 2017 del finanziamento indistinto (quota indistinta e finalizzata) e dei finanziamenti statali vincolati è riportato nell'Allegato n. 7;

g. che il riparto provvisorio per l'esercizio 2018 del finanziamento indistinto (quota indistinta e finalizzata) e dei finanziamenti statali vincolati è stato elaborato con i criteri definiti nel punto 2 dell'allegato D) al presente decreto ed è dettagliatamente esposto nell'Allegato n. 8;

h. che le erogazioni effettuate nel 2018 avverranno comunque in proporzione all'avanzamento delle erogazioni da parte dello Stato; in particolare, per il finanziamento della spesa sanitaria indistinta lo Stato sta erogando alla Regione Campania in dodicesimi mensili un acconto complessivo di euro 9.351.225.568,00=, giusta comunicazione del Ministero dell'economia e finanze MEF - RGS - prot. 217887 del 20.12.2017 – U;

RITENUTO

a. di dover approvare la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2017, esposta nei documenti n. 1, 2, 3, 4 e 5 – allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante- e riassunta nell'allegato n. 7;

b. che i dirigenti delle UU.OO.DD. della Direzione Generale per la Tutela della Salute, competenti per la gestione dei diversi capitoli di spesa, dovranno operare i conseguenti conguagli delle differenze tra il presente riparto e gli acconti ricevuti dalle aziende sanitarie, tenendo conto anche di tutte le somme risultanti a debito o a credito per effetto delle somme anticipate alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013;

c. che le effettive erogazioni a conguaglio delle assegnazioni per l'esercizio 2017 e dell'acconto per l'esercizio 2018, saranno determinate dalle UOD competenti per la gestione dei relativi capitoli di spesa in proporzione alle somme effettivamente erogate dallo Stato alla Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RITENUTO altresì

a.di dover disporre che i Direttori Generali delle aziende sanitarie debbano assicurare l'equilibrio economico tra i costi ed i ricavi delle proprie aziende, da verificarsi in corso d'anno in via trimestrale;

c. che in presenza di uno squilibrio strutturale, non sanabile entro il trimestre successivo, l'azienda sanitaria dovrà concordare con il Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario le azioni ed il cronoprogramma necessari per pervenire all'equilibrio economico e finanziario entro il 2018;

d. che il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico entro il trimestre successivo a quello in cui è stato rilevato lo squilibrio, ovvero, dei risultati programmati in via trimestrale nel crono programma di cui al punto precedente, costituiscono motivo di decadenza automatica del Direttore Generale dell'azienda sanitaria inadempiente, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento;

e. che le Aziende Sanitarie dovranno attenersi a tutte le disposizioni di carattere contabile, dettagliatamente esposte nell'Allegato D) al presente decreto;

VISTO il decreto del Commissario ad acta n. 14 del 1 marzo 2017 con il quale sono stati approvati i Programmi Operativi 2016-2018 di prosecuzione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale;

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **approvare** la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta e vincolata per l'esercizio 2017, come esposta nei documenti allegati al presente decreto per formarne parte integrante;
2. di **stabilire** che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2018, le aziende sanitarie assumeranno quale stima provvisoria dei contributi indistinti e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio in corso gli importi esposti nell'allegato n. 8;
3. di **stabilire** che le Aziende Sanitarie dovranno attenersi a tutte le disposizioni di carattere contabile dettagliatamente esposte nell'Allegato D) al presente decreto;
4. di **stabilire** che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2017 e gli acconti mensili per l'esercizio 2018 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;

5. di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
6. di **trasmettere** il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, alle AA.OO.UU. e all'IRCCS Pascale, e al BURC per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Direttore Generale per la
Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIPARTO DEL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE 2017 ***(Importi in migliaia di euro)***

									FSR 2017 (al lordo mobilità e al netto accentrata)	**9.246.894**
Livelli di Assistenza		**Prevenzione e assistenza**	**Medicina di base**	**Farmaceutica**	**Specialistica**	**Altra Assistenza Territoriale (*)**			**Ospedaliera**	**Totale**
Finanziamento in %		5,00%	7,00%	11,66%	13,30%	19,04%			44,00%	100,00%
di cui:						geomorfologia	salute mentale	altra assistenza		
						2,00%	5,00%	12,04%		
Finanziamento €/000		462.345	647.283	1.078.188	1.229.837	184.938	462.345	1.113.326	4.068.634	9.246.894
Pesi										
		QK Semplice	*Quota Capitaria semplice*	*Tetto uniforme imposto sul fabbisogno complessivo*	*Consumi per età*	*Geomorfo*	*Congestione urbana*	*QK Semplice*	*QK Semplice*	
		80,00%			50,00%	40,00%	20,00%	95,00%	60,00%	
		Mortalità infantile			*QK Semplice*	*Dispersione abitativa*	*Deprivazione*	*Deprivazione*	*Consumi per età*	
		15,00%			45,00%	30,00%	80,00%	5,00%	35,00%	
		Deprivazione			*Deprivazione*	*Congestione urbana*			*Deprivazione*	
		5,00%			5,00%	30,00%			5,00%	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2017**									*Quota di accesso al finanziamento totale*
ASL di Avellino	423.506	7,1%	7,3%	7,3%	7,5%	9,2%	6,2%	7,2%	7,4%	7,3%
ASL di Benevento	279.675	4,9%	4,8%	4,9%	5,0%	6,0%	4,0%	4,8%	4,9%	4,9%
ASL di Caserta	924.166	16,0%	15,8%	15,7%	15,6%	15,7%	14,8%	15,8%	15,7%	15,7%
ASL Napoli 1 Centro	984.389	16,9%	16,9%	17,1%	17,1%	17,0%	19,4%	16,9%	17,0%	17,1%
ASL Napoli 2 Nord	1.051.883	18,0%	18,0%	17,7%	17,4%	16,7%	19,5%	18,1%	17,5%	17,7%
ASL Napoli 3 Sud	1.070.734	18,3%	18,3%	18,3%	18,2%	16,5%	19,0%	18,4%	18,2%	18,3%
ASL di Salerno	1.104.731	18,9%	18,9%	19,0%	19,2%	19,1%	17,1%	18,9%	19,2%	19,0%
TOTALE	**5.839.084**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**
Ripartizione del Finanziamento in €/000										
ASL di Avellino		32.677	46.947	79.215	91.750	16.925	28.781	80.440	302.642	679.377
ASL di Benevento		22.490	31.003	52.567	60.890	11.026	18.708	53.087	201.062	450.834
ASL di Caserta		73.816	102.447	168.820	192.286	29.030	68.305	176.056	637.098	1.447.856
ASL Napoli 1 Centro		77.985	109.123	184.686	209.889	31.390	89.818	188.080	692.954	1.583.925
ASL Napoli 2 Nord		83.361	116.605	191.163	214.493	30.843	90.023	201.045	711.941	1.639.473
ASL Napoli 3 Sud		84.731	118.695	196.809	223.856	30.469	87.642	204.349	741.348	1.687.898
ASL di Salerno		87.286	122.463	204.928	236.673	35.255	79.068	210.269	781.588	1.757.531
TOTALE		**462.345**	**647.283**	**1.078.188**	**1.229.837**	**184.938**	**462.345**	**1.113.326**	**4.068.634**	**9.246.894**

(*) Comprende il 5% destinato alla salute mentale dall'art.11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4.

Ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria corrente 2017

(importi in migliaia di euro)

ALLEGATO n. 2

AZIENDE	FSR QK PESATA	FINANZIAMENTO FUNZIONI OSPEDALIERE CON FSR INDISTINTO	FINANZIAMENTO BASE QK PESATA + FINANZIAMENTO FUNZIONI	FINANZIAMENTO FUNZIONI CON FSR INDISTINTO FINALIZZATO	FONDI VINCOLATI E OBIETTIVI DI PIANO	FINANZIAMENTO BASE + FUNZIONI + VINCOLATI E OBIETTIVI DI PIANO	DELTA FINANZIAMENTO - COSTI	STIMA FINANZIAMENTO BASE+FUNZIONI / COSTO	STIMA FINANZIAMENTO BASE+FUNZIONI / COSTO TARGET	RIEQUILIBRIO	FINANZIAMENTO BASE + FUNZIONI + VINCOLATE + RIEQUILIBRIO
	A	B	C = A + B	D	E	F = C + D + E	G	H	I	J	K = F + J
ASL Avellino	679.377	0	**679.377**	6.456	14.582	**700.415**	50.741	110	100	-65.005	**635.409**
ASL Benevento	450.834	0	**450.834**	4.712	9.422	**464.967**	9.174	104	100	-18.373	**446.594**
ASL Caserta	1.447.856	0	**1.447.856**	13.169	32.839	**1.493.865**	110.727	111	100	-143.191	**1.350.674**
ASL Napoli 1 Centro	1.583.925	0	**1.583.925**	16.590	46.860	**1.647.376**	-157.752	94	99	87.618	**1.734.994**
ASL Napoli 2 Nord	1.639.473	0	**1.639.473**	13.879	32.071	**1.685.423**	142.929	112	100	-174.645	**1.510.778**
ASL Napoli 3 Sud	1.687.898	0	**1.687.898**	14.732	45.310	**1.747.940**	87.583	108	100	-132.535	**1.615.405**
ASL Salerno	1.757.531	0	**1.757.531**	19.940	44.140	**1.821.611**	-54.938	99	100	11.165	**1.832.775**
A.O. Cardarelli	-	87.027	**87.027**	0	3.836	**90.863**	-113.087	45	100	109.551	**200.414**
A.O. Santobono	-	24.877	**24.877**	0	2.242	**27.119**	-49.610	36	100	47.592	**74.710**
A.O. dei Colli	-	79.397	**79.397**	0	3.097	**82.494**	-59.885	59	100	57.106	**139.600**
A.O.U. S.G. di DIO e Ruggi (SA	-	77.363	**77.363**	0	3.638	**81.001**	-66.841	56	100	63.535	**144.537**
A.O. Moscati (AV)	-	47.690	**47.690**	0	2.008	**49.699**	-30.139	64	100	28.364	**78.062**
A.O. G. Rummo (BN)	-	37.534	**37.534**	0	1.778	**39.313**	-5.082	92	100	3.431	**42.744**
A.O. Caserta	-	38.098	**38.098**	0	1.170	**39.268**	-39.604	51	100	38.667	**77.935**
A.O.U. Vanvitelli	-	23.598	**23.598**	0	2.605	**26.203**	-56.723	33	100	54.359	**80.562**
A.O.U. Federico II	-	68.153	**68.153**	0	4.451	**72.605**	-22.153	80	100	17.972	**90.577**
IRCCS Pascale	-	25.588	**25.588**	0	6.109	**31.697**	-20.360	69	100	14.389	**46.086**
Accentrata ospedaliera	-	30.559	**30.559**	0	0	**30.559**	0	0	0	0	**30.559**
Acc.to per funzioni	629.362	-539.884	**89.478**	-89.478	0	**0**	0	0	0	0	**0**
Acc.to per riequilibrio	-	0	**0**	0	0	**0**	0	0	0	0	**0**
Altra Accentrata	215.688	0	**215.688**	0	21.682	**237.370**	0	0	0	0	**237.370**
TOTALE	**10.091.945**	**0**	**10.091.945**	**0**	**277.842**	**10.369.786**	**- 275.019**			**- 0,12**	**10.369.786**

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2017:
assegnazioni operate con il presente decreto

ALLEGATO n. 3

Cap. di SPESA	OGGETTO	GSA	GSA (FONDO RISCHI)	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1	ASL NAPOLI 2	ASL NAPOLI 3	ASL SALERNO	A.O. CARDARELLI	A.O. SANTOBONO	A.O. DEI COLLI	A.O.U. RUGGI SA	A.O. MOSCATI	A.O. RUMMO	A.O. SAN SEBASTIANO	A.O.U. Vanvitelli	A.O.U. FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE ASSEGNATO
7000	SPESA SANITARIA REGIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.28 L.R. 3.11.1994, N.32, ART. 1 COMMA 2 DECR. L.GS N. 56 DEL 18/2/2000).	392.596.678,41	3.086.075,23																		395.682.753,64
7008	INTERVENTI SOCIO - ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI TRAPIANTANDI E TRAPIANTATI D'ORGANO E DI INNESTO DI TESSUTO (MIDOLLO OSSEO, CORNEA)			121.506,55	90.556,77	373.689,96	325.545,85	358.788,21	455.076,42	374.836,24											2.100.000,00
7017	ISTITUZIONE PRESSO IL CTO DI NAPOLI DELL'UNITA' SPINALE.	0,00					150.000,00														150.000,00
7036	EROGAZIONE DI FARMACI SPECIFICI PER LE MALATTIE RARE (ART. 6 DEL DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE N.279 DEL 18/5//01).	500.000,00																			500.000,00
7040	FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE RR.SS.AA. (ART 8, COMMA 1, L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017)		2.000.000,00																		2.000.000,00
7057	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO PRIVATI		10.000.000,00																		10.000.000,00
7062	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO.		5.000.000,00																		5.000.000,00
7063	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PIANO SANITARIO. CONSULENZE SANITARIE E SOCIO SANITARIE DA PRIVATO.		2.500.000,00																		2.500.000,00
7067	IMPOSTE E TASSE PER SPESA SANITARIA ACCENTRATA		1.900.000,00																		1.900.000,00
7070	CONTRIBUTO DEL 20% AI CITTADINI RICONOSCIUTI DISABILI TITOLARI DI PATENTE B PER LA MODIFICA DEGLI STRUMENTI DI GUIDA (LEGGE 5/2/92 N. 104, ART. 27)	0,00		14.000,00	8.000,00	14.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00											100.000,00
7073	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	313.050,00	0,00	531.800,00	876.400,00	206.100,00	3.181.885,00	284.600,00	3.491.000,00	3.528.900,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	66.800,00	0,00	13.014.935,00
7074	PIANO NAZIONALE AGGIORNAMENTO PERSONALE SANITARIO EX ART. 4 C. 1, LETT. F) ACCORDO STATO REGIONI DEL 23/03/05 REP. 2271.	0,00		206.300,00	140.300,00	522.300,00	753.900,00	387.600,00	515.600,00	826.600,00	345.200,00	160.400,00	229.500,00	309.200,00	161.300,00	145.900,00	171.300,00	0,00	13.700,00	84.634,00	4.973.734,00
7078	SPESA SANITARIA REGIONALE CORRENTE (BASCO, SCREENING NEONATALE PER L'UDITO E PER I.C.E.P.K.U., TRASPORTO NEONATALE EMERGENZA, DIABETOLOGIA, RIORDINO ATTIVITA' TERMALI, REG. PATOL. E SISTEMI SORVEGLIANZA, MEDICINA DELLO SPORT, ED. SALUTE, IGIENE E MED. LAV., FORMAZIONE PERS. ASS. MALATI TERMINALI).	0,00		150.000,00	150.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	250.000,00	100.000,00	1.500.000,00	800.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	4.900.000,00
7082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	399.160,00					1.500.000,00														1.899.160,00
7084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.	645.840,24		0,00	13.336,00	31.511,00	1.662,00	19.642,00	19.563,00	27.877,00	180.000,00	1.188,00	0,00	100.000,00	13.812,00	14.229,00	68.336,00	1.588,00	30.053,67	0,00	1.168.637,91
7090	REALIZZAZIONE PIANO REGIONALE SANGUE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DEI MODELLI FUNZIONALI - ORGANIZZATIVI, ALL'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ALL'AUTOSUFFICIENZA E ALL'EFFICIENZA, NONCHE' ALLA SICUREZZA	0,00																			0,00
7092	SPESA SANITARIA ACCENTRATA PER L'ASSISTENZA SANITARIA.		2.000.000,00																		2.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2017:
assegnazioni operate con il presente decreto

ALLEGATO n. 3

Cap. di SPESA	OGGETTO	GSA	GSA (FONDO RISCHI)	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1	ASL NAPOLI 2	ASL NAPOLI 3	ASL SALERNO	A.O. CARDARELLI	A.O. SANTOBONO	A.O. DEI COLLI	A.O.U. RUGGI SA	A.O. MOSCATI	A.O. RUMMO	A.O. SAN SEBASTIANO	A.O.U. Vanvitelli	A.O.U. FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE ASSEGNATO
7150	PROGRAMMI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI E SISTEMI INFORMATIVI SOCIOSANITARI.	154.000,00		12.000,00	10.000,00	24.000,00	22.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00											300.000,00
7158	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA-TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.			13.896,63	2.975,59	24.311,18	42.096,01	23.741,39	23.931,32	53.465,61	9.324,35	4.672,92	9.839,99	10.506,01	6.230,56	29.317,46	5.392,66	4.694,40	8.550,91	2.470,74	275.417,73
7161	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA ENTI DEL PRIVATO SOCIALE	110.974,36	389.025,64																		500.000,00
7162	INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE SVOLTI DA AA.SS.LL. E ENTI LOCALI.	0,00		30.374,02	27.710,95	85.195,53	123.118,76	76.906,27	62.715,21	93.979,26											500.000,00
7169	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 24/07/2009 - LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA SUB-COMMISSARIO		250.000,00																		250.000,00
7200	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO RELATIVO AI VACCINI PER LE MALATTIE INFETTIVE, DIFFUSIVE E QUARANTENARIE.	9.308.421,30																			9.308.421,30
7230	INIZIATIVE PER IL RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI RIABILITATIVI E SOCIOSANITARI PER DISABILI ANCHE IN ETA' EVOLUTIVA	3.000.000,00																			3.000.000,00
7237	PERCORSO NASCITA ¿ PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CONSULTORIALI	4.000.000,00																			4.000.000,00
7246	CONTRIBUTO AGLI ORGANI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.10 DELLA L.R. 2 LUGLIO,1996 N.14 AVENTE PER OGGETTO "NORME PER LA MEDICINA DELLO SPORT E PER LA TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA'SPORTIVE".	50.000,00																			50.000,00
7312	CONTRIBUTO ACQUISTO FARMACI AD ALTO COSTO	0,00		1.507.700,00	883.680,00	2.987.630,00	5.145.430,00	2.491.150,00	3.516.600,00	5.747.140,00	3.110.830,00	33.690,00	1.352.370,00	1.841.850,00	2.008.330,00	688.820,00	1.036.470,00	1.564.770,00	2.902.530,00	3.181.010,00	40.000.000,00
7410	ONERI DERIVANTIDAI PROCESSI DI ASSUNZIONE E STABILIZZAZIONEDEL PERSONALE DEL SSR. CONCORSO DELLO STATOAI SENSI DELL'ART. 1, C. 409, DELLA L. 232/2016	6.981.315,98																			6.981.315,98
7621	TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R.24/11/2001, N.16)	5.504,50																			5.504,50
7628	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E OVICAPRINA (L.R.6/99).	2.290.246,08																			2.290.246,08
7658	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE E PER LE ATTIVITA' DEI REGISTRI.	1.500.000,00																			1.500.000,00
7672	REG.CEE N.178/2002 E N.882/2004 - RIMBORSO QUOTE D'ISCRIZIONE - ENPAV AI DOTTORI MEDICI VETERINARI DELLA G.R.C.	1.427,50																			1.427,50
7849	FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO (ART. 5 , COMMA 2-BIS, L.R. N. 1/2012 COSÌ COME SOSTITUITO DALL' ART.1 , COMMA 49, LETTERA B, DELLA R. N.5 DEL 6 MAGGIO 2013).	300.000,00																			300.000,00
TOTALE GENERALE		422.156.618,37	27.125.100,87	2.587.577,20	2.202.959,31	4.518.737,67	11.511.637,62	3.934.427,87	8.626.485,95	10.944.798,11	3.812.154,35	1.766.750,92	2.458.509,99	2.428.356,01	2.356.472,56	1.045.066,46	1.448.298,66	1.737.852,40	3.121.634,57	3.368.114,74	517.151.553,63
TOTALE (escluso cap. 7000 per		29.559.939,96	24.039.025,64	2.587.577,20	2.202.959,31	4.518.737,67	11.511.637,62	3.934.427,87	8.626.485,95	10.944.798,11	3.812.154,35	1.766.750,92	2.458.509,99	2.428.356,01	2.356.472,56	1.045.066,46	1.448.298,66	1.737.852,40	3.121.634,57	3.368.114,74	121.468.799,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 4

Capitoli di spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2017: assegnazioni già operate con specifici provvedimenti

Cap. di SPESA	OGGETTO	GSA (ALTRI ENTI)	GSA (FONDO RISCHI)	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1	ASL NAPOLI 2	ASL NAPOLI 3	ASL SALERNO	A.O. CARDARELLI	A.O. SANTOBONO	A.O. DEI COLLI	A.O.U. RUGGI SA	A.O. MOSCATI	A.O. RUMMO	A.O. SAN SEBASTIANO	A.O.U. Vanvitelli	A.O.U. FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE ASSEGNATO
7018	FINANZIAMENTO AL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO C/O A.O. MONALDI PER LE MALFORMAZIONI CONGENITE DEL CUORE IN ETA' ADULTA -GUCH (L.R. 26/2/1998, N.2)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
7021	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PASCALE PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL CARCINOMA POLMONARE NEI SOGGETTI A RISCHIO	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
7032	FINANZIAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER L'EPILESSIA PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. (L.R. N.11 DEL 16 MAGGIO 2006)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
7052	DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI FRESCHI E CONSERVATI (L.R. N. 8/2007)	114.285,75		57.142,85	57.142,85	57.142,85	57.142,85	57.142,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
7053	SPESE LEGALI E ALTRI ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI IN MATERIA SANITARIA VERSO AZIENDE SANITARIE		49.849.220,13	0,00	0,00	4.497,68	71.215,00	13.914,00	38.770,58	1.427,83	6.055,26	11.062,70	2.837,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	999,48	50.000.000,00
7064	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA ASSISTENZIALE APPLICATADELL'IRCCS FONDAZIONE PASCALE DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 2 LETTERA B)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7073	PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE EX ART. 4 C. 1, LETT. E) ACCORDO STATO-REGIONII DEL 23/03/05 REP. 2271. QUOTA FONDO INDISTINTO	0,00		800.000,00	0,00	2.800.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	6.880.000,00
7082	SIRES 118- TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00		1.850.000,00	1.375.000,00	1.525.000,00	1.991.666,67	3.830.000,00	3.780.000,00	6.025.000,00	5.933.333,33	300.000,00	0,00	575.000,00	550.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	700.000,00	0,00	29.685.000,00
7084	ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI E DI INNESTI DI TESSUTI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.			10.000,00	10.000,00	37.785,00	205.986,00	77.793,00	113.766,00	63.206,00	3.258.432,04	23.836,00	2.293.136,05	1.362.170,00	36.113,00	50.424,00	54.672,00	233.700,00	1.350.343,00		9.181.362,09
7086	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI. DELIBERA G.R. 6154 DEL 15/11/2001.	0,00	3.025.679,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.760.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	1.040.000,00	0,00	5.474.321,00	0,00	12.000.000,00
7103	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548) QUOTA NEL RIPARTO DEL FSN INDISTINTO	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	446.355,25	0,00	446.355,25
7113	PATOLOGIE DA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO ART. 1, C. 133 L. 190/2014	0,00		507.005,15	428.130,16	746.390,59	883.842,61	723.394,87	591.461,81	773.985,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.654.210,65
7158	PROGRAMMA REGIONALE FINALIZZATO AL CONTROLLO DEL RISCHIO CLINICO ED AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA- TRASFERIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	3.582,27		0,00	0,00	0,00	0,00									1.000,00					4.582,27
7232	RAFFORZAMENTO DELLE CURE DOMICILIARI	0,00		597.222,08	591.499,22	1.721.900,41	1.563.948,46	1.974.262,73	1.533.976,85	2.017.190,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
7234	SCREENENG NEONATALI OBBLIGATORI	1.000.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	2.000.000,00
7236	ATTUAZIONE ART. 17 DELLA L.R. 9/2009 DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE NAZIONALE 115/1987	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
7296	ONERI GESTIONALI DELLA BASCO DELLA REGIONE CAMPANIA (L.R. 18 DEL 6/12/2000, ART. 51)	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
7374	UNITA' DI CRISI REGIONALE (U.C.R.) AI FINI DELLA DELIBERA DI G.R. N. 495 DEL 25.03.2004 - TRASFERIMENTO AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.	0,00		0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
7616	PIANO DI SORVEGLIANZA REGIONALE PER LA B.S.E. E ALTRE MALATTIE VIRALI E BATTERICHE. CONVENZIONE CON L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE	150.000,00		1.000,00	1.000,00	1.530,30	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.530,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.060,60
7628	PIANO STRAORDINARIO BRUCELLOSI BUFALINA E	0,00		0,00	0,00	1.709.753,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.709.753,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 4

Capitoli di spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2017:
assegnazioni già operate con specifici provvedimenti

Cap. di SPESA	OGGETTO	GSA (ALTRI ENTI)	GSA (FONDO RISCHI)	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1	ASL NAPOLI 2	ASL NAPOLI 3	ASL SALERNO	A.O. CARDARELLI	A.O. SANTOBONO	A.O. DEI COLLI	A.O.U. RUGGI SA	A.O. MOSCATI	A.O. RUMMO	A.O. SAN SEBASTIANO	A.O.U. Vanvitelli	A.O.U. FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE ASSEGNATO
7655	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO UFFICIALE REGIONALE - REG. CE 882/04 - LIQUIDAZIONE ALLE AA.SS.LL., UNIVERSITA' E ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE	8.353,60		100,00	100,00	517,26	430,14	200,00	199,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
7656	POLO INTEGRATO (P.I) PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI ELEVATA COMPLESSITA', LA DIDATTICA E LA RICERCA IN MATERIA DI SICUREZZA	362.833,00		0,00	0,00	0,00	250.000,00	20.790,00	0,00	66.377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
7660	ADEMPIMENTI DI LIVELLO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE- REG.CEE N.178/2002 E N. 882/2004.	78.000,00		46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE		1.717.054,62	52.874.899,13	3.868.470,08	2.508.872,23	8.650.518,01	5.078.731,73	9.944.497,45	6.105.174,24	8.994.816,84	10.965.320,63	1.584.898,70	2.895.973,39	2.637.170,00	586.113,00	51.424,00	2.344.672,00	233.700,00	8.621.019,25	10.380.999,48	140.044.324,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n.5

Capitoli di Spesa a valere sul FSN vincolato 2017

RIPARTO FSN 2017 FONDI VINCOLATI	QUOTE VINCOLATE							FARMACI INNOVATIVI		OBIETTIVI DI PIANO						TOTALE RIPARTO FSN 2016 VINCOLATO
	BORSE DI STUDIO MMG	BORSE DI STUDIO MMG	ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO	EXTRACOMUNITARI	MEDICINA PENITENZIARIA	SUPERAMENTO OPG	TARIFFE TERMALI	ONCOLOGICI C.401 LEGGE 232/16	INNOVATIVI C.400 LEGGE 232/16	ASSISTENZA PRIMARIA	PROC. DI UMANIZZAZIONE	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	GESTIONE DELLE CRONICITA'	RETI ONCOLOGICHE	PIANO PREVENZIONE	
Descrizione	CAP 7022	CAP 7216	CAP 7306	CAP 7046	CAP 7140	CAP 7145	CAP 7248	CAP 7115	CAP 7115	CAP 7114	CAP 7114	CAP 7114	CAP 7114	CAP 7114	CAP 7072	
ASL AVELLINO	18.960,00	-	162.910,00	76.170,00	2.153.030,00	1.136.613,54	6.500,00	2.237.000,00	2.126.000,00	1.426.650,00	124.430,00	661.120,00	2.092.600,00	627.580,00	1.732.380,00	14.581.943,54
ASL BENEVENTO	-	-	109.640,00	58.850,00	1.014.190,00	157.210,00	39.800,00	1.662.000,00	2.059.000,00	942.130,00	81.290,00	364.770,00	1.378.470,00	414.440,00	1.140.000,00	9.421.790,00
ASL CASERTA	74.070,00	-	363.920,00	1.357.651,00	4.545.660,00	1.677.730,00	-	5.159.000,00	6.156.000,00	3.113.200,00	281.980,00	1.197.860,00	3.632.620,00	1.369.500,00	3.910.270,00	32.839.461,00
ASL NAPOLI 1	74.070,00	-	481.919,00	953.190,00	11.645.286,00	523.290,00	4.900,00	7.664.000,00	10.595.000,00	3.316.070,00	292.030,00	1.391.264,00	4.321.874,00	1.458.750,00	4.138.440,00	46.860.083,00
ASL NAPOLI 2	15.800,00	-	271.310,00	559.050,00	649.850,00	524.070,00	77.926,00	6.351.000,00	8.021.000,00	3.543.440,00	328.820,00	1.663.230,00	3.974.200,00	1.558.760,00	4.532.730,00	32.071.186,00
ASL NAPOLI 3	74.070,00	-	326.440,00	158.160,00	-	556.930,00	9.000,00	6.657.000,00	21.804.000,00	3.606.940,00	325.177,00	1.389.860,00	4.274.700,00	1.586.700,00	4.541.070,00	45.310.047,00
ASL SALERNO	39.310,00	-	513.210,00	450.680,00	1.961.720,00	595.310,00	47.900,00	6.201.980,00	17.639.000,00	3.721.470,00	325.180,00	1.543.200,00	4.873.490,00	1.637.080,00	4.590.350,00	44.139.880,00
AO CARDARELLI	-	-	185.210,00	387.060,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	229.850,00	242.450,00	2.538.350,00	129.400,00	3.835.880,00
AO SANTOBONO	-	-	91.060,00	560.440,00	-	-	-	-	-	-	59.760,00	500.120,00	608.250,00	292.470,00	129.400,00	2.241.500,00
AO DEI COLLI	-	-	126.680,00	398.520,00	-	-	-	-	-	-	123.590,00	408.440,00	471.000,00	1.439.390,00	129.400,00	3.097.020,00
AOU S.G. e RUGGI SA	-	-	168.180,00	304.320,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	229.850,00	190.760,00	2.492.070,00	129.400,00	3.638.140,00
AO MOSCATI	-	-	101.280,00	44.890,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	229.850,00	179.950,00	1.199.540,00	129.400,00	2.008.470,00
AO RUMMO	-	-	78.050,00	-	-	-	-	-	-	-	123.590,00	338.220,00	463.440,00	645.510,00	129.400,00	1.778.210,00
AO SAN SEBASTIANO	-	-	99.730,00	86.380,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	-	146.700,00	584.160,00	129.400,00	1.169.930,00
AOU VANVITELLI	-	-	2.170,00	119.470,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	229.850,00	438.210,00	1.562.340,00	129.400,00	2.605.000,00
AOU FEDERICO II	-	-	12.080,00	204.230,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	229.850,00	705.570,00	3.046.740,00	129.400,00	4.451.430,00
IRCCS PASCALE	-	-	66.900,00	97.050,00	-	-	-	-	-	-	123.560,00	229.850,00	3.780,00	5.458.910,00	129.400,00	6.109.450,00
ALTRI ENTI - GSA	322.249,00	2.880.000,00	-	-	-	-	-	-	-	2.999.999,36	-	-	7.350.000,00	8.000.000,00	130.002,00	21.682.250,36
Totale	618.529,00	2.880.000,00	3.160.689,00	5.816.111,00	21.969.736,00	5.171.153,54	186.026,00	35.931.980,00	68.400.000,00	22.669.899,36	2.930.767,00	10.837.184,00	35.348.064,00	35.912.290,00	26.009.242,00	277.841.670,90

RIPARTO FSR 2017: FUNZIONI OSPEDALIERE

ALLEGATO 6

REMUNERAZIONE DELLE FUNZIONI		EMERGENZA				AREA CRITICA		TRAPIANTI		COMPLESSITA'			
CRITERIO I LIVELLO		15%				10%		10%		30%		35%	
		DEA II livello		PRONTO SOCCORSO		GG DEGENZA T.I.		CENTRO TRAPIANTI		CASE MIX - MEDIA		CASE MIX - ALTA	
CRITERIO II LIVELLO		30%		70%		100%		100%		100%		100%	
AASS		SI	NO	ACCESSI SENZA RICOVERO	%	GG T.I.	%	SI	NO	PESO DO>2< 3	%	PESO DO > 3	%
901	AO CARDARELLI	5	11,1%	61.332	11,4%	19.905	22,6%	SI	1	2.988	21,7%	2.175	19,7%
902	AO SANTOBONO	5	11,1%	152.713	14,3%	6.199	7,0%	NO	-	570	4,1%	291	2,6%
903	AO DEI COLLI	5	11,1%	1.338	5,7%	13.687	15,5%	SI	1	2.666	19,4%	1.998	18,1%
904	AOU S.G. e RUGGI SA	5	11,1%	114.462	14,3%	10.618	12,1%	SI	1	1.802	13,1%	1.948	17,7%
905	AO MOSCATI	5	11,1%	31.396	11,4%	6.573	7,5%	NO	-	1.221	8,9%	1.039	9,4%
906	AO RUMMO	5	11,1%	39.574	11,4%	10.731	12,2%	NO	-	997	7,3%	804	7,3%
907	AO SAN SEBASTIANO	5	11,1%	66.697	14,3%	5.950	6,8%	NO	-	849	6,2%	1.020	9,3%
908	AOU VANVITELLI	5	11,1%	2.541	11,4%	4.127	4,7%	NO	-	530	3,9%	233	2,1%
909	AOU FEDERICO II	5	11,1%	2.857	5,7%	10.322	11,7%	SI	1	1.491	10,8%	1.239	11,2%
910	IRCCS PASCALE	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%			628	4,6%	269	2,4%
TOTALE			100%	472.910	100%	88.112	100%		4	13.742	100%	11.016	100%

ALLEGATO n. 7

Ricavi 2017 per contributi da Regione, ai sensi del presente decreto

Importi in migliaia di euro	FINANZIAMENTO INDISTINTO		TOTALE FINANZIAMENTO INDISTINTO VOCE CE "AA0030"	TOTALE FINANZIAMENTO VINCOLATO VOCE CE "AA0040"	RIPARTO FSR 2017
AZIENDE	QUOTA INDISTINTO	QUOTA FINALIZZATI			
	A	B	C = A + B	D	E = C + D
ASL Avellino	614.371	6.456	620.827	14.582	635.409
ASL Benevento	432.461	4.712	437.172	9.422	446.594
ASL Caserta	1.304.665	13.169	1.317.835	32.840	1.350.674
ASL Napoli 1 Centro	1.671.543	16.590	1.688.134	46.860	1.734.994
ASL Napoli 2 Nord	1.464.828	13.879	1.478.707	32.071	1.510.778
ASL Napoli 3 Sud	1.555.363	14.732	1.570.094	45.310	1.615.404
ASL Salerno	1.768.696	19.940	1.788.635	44.140	1.832.775
A.O. Cardarelli	181.801	14.777	196.578	3.836	200.414
A.O. Santobono	69.117	3.352	72.469	2.242	74.710
A.O. dei Colli	131.148	5.354	136.503	3.097	139.600
A.O.U. S.G. e Ruggi (SA)	135.833	5.066	140.898	3.638	144.537
A.O. Moscati (AV)	73.111	2.943	76.054	2.009	78.063
A.O. G. Rummo (BN)	39.869	1.096	40.966	1.778	42.744
A.O. Caserta	72.972	3.793	76.765	1.170	77.935
A.O.U. Vanvitelli	75.985	1.972	77.957	2.605	80.562
A.O.U. Federico II	74.383	11.743	86.125	4.451	90.577
IRCCS Pascale	26.227	13.749	39.976	6.110	46.086
Accentrata ospedaliera	30.559	-	30.559	-	30.559
Altra Accentrata	215.688	-	215.688	21.682	237.370
TOTALE	**9.938.622**	**153.322**	**10.091.945**	**277.842**	**10.369.786**

ALLEGATO n. 8

FSR indistinto e vincolato 2018: ripartizione provvisoria

Importi in migliaia di euro AZIENDE	FINANZIAMENTO INDISTINTO VOCE CE "AA0030"	FINANZIAMENTO VINCOLATO VOCE CE "AA0040"	RIPARTO 2017	VARIAZIONE provvisoria per il 2018 per valutazione oneri straordinari 2017	SITUAZIONE PARTICOLARI: apertura Ospedale del Mare e P.O. S. Agata dei Goti	FINANZIAMENTO INDISTINTO VOCE CE "AA0030" provvisorio 2018	FINANZIAMENTO VINCOLATO VOCE CE "AA0040" provvisorio 2018	RIPARTO provvisorio del FSR 2018
	A	B	C=A+B	D	E	F=A+D+E	G	H=F+G
ASL Avellino	620.827	14.582	635.409	1.500	-	622.327	14.582	636.909
ASL Benevento	437.172	9.422	446.594	3.000	- 14.780	425.392	9.422	434.814
ASL Caserta	1.317.835	32.840	1.350.674	- 9.000	-	1.308.835	32.840	1.341.674
ASL Napoli 1 Centro	1.688.134	46.860	1.734.994	3.000	12.000	1.703.134	46.860	1.749.994
ASL Napoli 2 Nord	1.478.707	32.071	1.510.778	- 14.000	-	1.464.707	32.071	1.496.778
ASL Napoli 3 Sud	1.570.094	45.310	1.615.404	- 14.000	-	1.556.094	45.310	1.601.404
ASL Salerno	1.788.635	44.140	1.832.775	3.000	-	1.791.635	44.140	1.835.775
A.O. Cardarelli	196.578	3.836	200.414	- 8.000	-	188.578	3.836	192.414
A.O. Santobono	72.469	2.242	74.710	5.000	-	77.469	2.242	79.710
A.O. dei Colli	136.503	3.097	139.600	1.000	-	137.503	3.097	140.600
A.O.U. S.G. e Ruggi (SA)	140.898	3.638	144.537	1.000	-	141.898	3.638	145.537
A.O. Moscati (AV)	76.054	2.009	78.063	1.000	-	77.054	2.009	79.063
A.O. G. Rummo (BN)	40.966	1.778	42.744	3.000	14.780	58.746	1.778	60.524
A.O. Caserta	76.765	1.170	77.935	6.000	-	82.765	1.170	83.935
A.O.U. Vanvitelli	77.957	2.605	80.562	500	-	78.457	2.605	81.062
A.O.U. Federico II	86.125	4.451	90.577	3.000	-	89.125	4.451	93.577
IRCCS Pascale	39.976	6.110	46.086	2.000	-	41.976	6.110	48.086
Accentrata ospedaliera	30.559	-	30.559			30.559	-	30.559
Altra Accentrata	215.688	21.682	237.370	12.000	- 12.000	215.688	21.682	237.370
TOTALE	**10.091.945**	**277.842**	**10.369.786**	**-**	**-**	**10.091.945**	**277.842**	**10.369.786**